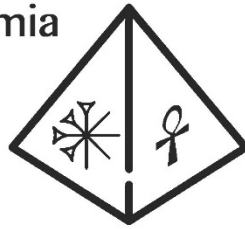


Accademia  
delle  
Antiche  
Civiltà



# Accademia delle Antiche Civiltà

Seminario sulle antiche civiltà dell'Egitto

## *I faraoni nubiani alla conquista dell'Egitto nella prima metà del I millennio a.C.*

**Relatore: Roberto B. Gozzoli**

*professore associato, Mahidol University International College, Bangkok*

*laurea in egittologia – Università di Pisa*

*PhD in Egyptology, University of Birmingham, United Kingdom*

*Accademia delle Antiche Civiltà*

29 ottobre 2021 – ore: 15.00 - 17.30 (20.00 - 22.30 di Bangkok)

La fine del Nuovo Regno in Egitto e il conseguente collasso del controllo in Nubia creò un vuoto dal punto di vista storico ed archeologico nell'area sia a nord che a sud della prima cataratta del Nilo.

In Egitto, dopo un iniziale periodo in cui i Faraoni ebbero la residenza a Tanis, fu osservata una frammentazione dell'Egitto in minori entità politiche. In Nubia, una nuova famiglia regale si instaurò a Gebel Barkal, e la necropoli regale fu posta nel sito di el-Kurru, in prossimità della quarta cataratta del Nilo.

Il sovrano nubiano Piankhy nella seconda metà dell'ottavo secolo avanti Cristo fece una campagna che raggiunse il Delta, e di fatto iniziando un periodo in cui i sovrani nubiani dominarono l'antico Egitto. Questo periodo storico che viene definito la venticinquesima dinastia egiziana, si concluse con il periodo di dominazione assira sull'Egitto e la definitiva cacciata del sovrano nubiano Tantamani.

I sovrani nubiani adottarono in pieno le tradizioni egiziane: Piankhy usò la stele di Thutmosis III a Gebel Barkal come modello per la sua stele trionfale.

Ma i sovrani nubiani anche rappresentano uno sviluppo di ibride concezioni egiziane ad uso e consumo di una popolazione locale. La decorazione nelle tombe non è una semplice copia di passati modelli egiziani, ma è adattata alle ideologie nubiane. Ed anche i testi geroglifici dimostrano un adattamento a contenuti non prettamente egiziani.

Per questo motivo, la discussione includerà storia dinastica, ideologia regale e le varie espressioni artistiche per cui una cultura fuori dall'Egitto divenne più Egiziana che in Egitto stesso.

Uno studio della stele di Piankhy, Taharqo, Tantamani, Anlamani e Aspelta, e le tombe regali di el-Kurru e Nuri, come anche i templi di Gebel Barkal e Kawa, e la statuaria in Egitto e Nubia saranno parte della discussione. Una discussione della spedizione nubiana di Psammetico II e il destino dei sovrani nubiani nella storia culturale dell'antico Egitto conclude la panoramica sull'antica storia del Sudan.



Rappresentazione della regina Qalhata, accompagnata da due figli di Horus, Tomba 5 nella necropoli di el-Kurru, Sudan

---

## Accademia delle Antiche Civiltà

Alla pagina: <https://www.antichecivilta.it/chi-siamo/soci-e-sostenitori/>

**\*\*\*le modalità per accedere ai seminari ed alle conferenze\*\*\*.**

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

[info@antichecivilta.it](mailto:info@antichecivilta.it)  
[www.antichecivilta.it](http://www.antichecivilta.it)

Tel: 333 9725757